

**Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata presso i locali della Banca siti in Roma, Piazza Albania n. 35, per il giorno 15 settembre 2006, alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 2006, stessi luogo ed ora. (Relazione ex art. 3 del Decreto del Ministro della Giustizia 5/11/1998, n.437)**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea per la trattazione dei seguenti argomenti all'Ordine del giorno.

**Parte Straordinaria**

**Punto 1) Conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie ai sensi dell'art. 11, sesto comma dello Statuto sociale; conseguenti modificazioni dello Statuto sociale.**

Viene sottoposta all'approvazione degli Azionisti la proposta di conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, prevista dall'art. 11, comma 6 dello Statuto della Banca, mediante attribuzione ai possessori delle azioni di risparmio di una azione ordinaria di nuova emissione per ogni azione di risparmio convertita. Le nuove azioni ordinarie avranno le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione.

**Punto 2) Modificazioni dello statuto sociale: art. 1 (inserimento di un nuovo quarto comma con l'indicazione prevista dall'art. 2497 c.c.); art. 6 (capitale sociale: soppressione dell'operazione di cui al secondo comma, sesto alinea); art. 7 (soppressione della delega di cui al quinto comma); artt. 14, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 31, 32 e 37 (Modifiche inerenti: la disciplina ed il funzionamento degli Organi delegati, Comitato Esecutivo e Amministratore Delegato, e le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione).**

Le modifiche che vengono proposte all'Assemblea riguardano, in sintesi, i seguenti articoli: **art. 1**, per inserire la menzione che la Banca è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 c.c., all'attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A.;

**art. 6**, per espungere il sesto alinea del secondo comma inerente l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2004, a servizio di un piano di stock option, in quanto non si sono verificate le condizioni per l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti di BNL e di società del Gruppo;

**art. 7**, per espungere il quinto comma, in quanto riferito alla facoltà conferita al Consiglio di Amministrazione di effettuare aumenti di capitale riservati a dipendenti di BNL e del Gruppo, essendo scaduto il termine previsto per il 31 marzo 2006;

**artt. 14, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 31, 32 e 37** per adeguare l'assetto di governance alla luce dell'attuale azionariato, modificando lo Statuto al fine di rendere più flessibile e allineato con le più avanzate best practices, il sistema della Banca, in particolare, rendendo facoltativa, quindi solo eventuale, la nomina di un Comitato Esecutivo in seno al Consiglio di Amministrazione, ed equiparando a tutti gli effetti la figura dell'Amministratore Delegato a quella del Comitato Esecutivo, siccome entrambi organi delegati. Il nuovo modello di governance sarà improntato alla più chiara distinzione tra il ruolo e le responsabilità gestionali del management e gli altri Amministratori non esecutivi, tra i quali il Presidente cui è attribuito anche il ruolo istituzionale e d'impulso del Consiglio di Amministrazione, ai quali spetta un ruolo più propriamente di controllo interno dell'operato del management stesso. Viene, pertanto, proposto di eliminare la previsione, a livello statutario di materie non delegabili da parte del Consiglio di Amministrazione, al quale viene rimesso il compito e la responsabilità, di definire l'assetto dei poteri interni al Consiglio e la loro attribuzione agli organi delegati in funzione delle esigenze concrete della Banca e alla luce delle best practices in materia di governance societaria nonché delle indicazioni e delle istruzioni dell'autorità di vigilanza.

### **Parte ordinaria**

#### **Punto 1) Deliberazioni riguardanti l'acquisto e la vendita di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile.**

Gli azionisti sono chiamati ad approvare la revoca della precedente autorizzazione, deliberata dall'Assemblea del 28 aprile 2006, e, ad approvare, in sostituzione, la conferma, per il periodo di 18 mesi previsto dalle norme del codice civile, il Fondo acquisto azioni proprie, per l'ammontare di Euro 75 milioni, e ad approvare le nuove modalità e termini per le operazioni sulle azioni BNL, ordinarie e di risparmio, a seguito della revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.